FONDAZIONE BRUNO KESSLER
MAGAZINE

Pubblicato sulla rivista “JMIR Formative Research” (JFR) l’articolo scientifico sulla app TreCovid19

2 Luglio 2021

Il paper racconta l’evoluzione del progetto, frutto del lavoro di squadra di TrentinoSalute4.0, che ha portato allo sviluppo e alla messa a servizio dell’applicazione nei primi mesi della pandemia del 2020.

Il **Journal of Medical Internet Research** (di cui la sezione JFR – Formative Research raccoglie le valutazioni di processo, i primi risultati e gli studi di fattibilità/pilota di interventi digitali e non digitali) è stata fondata nel 1999 ed è una delle riviste scientifiche internazionali dedicate alla ***eHealth***.

Lorenzo Gios, *project manager* di **TrentinoSalute4.0**, ha coordinato il lavoro di stesura dell’articolo ***“Use of eHealth Platforms and Apps to Support Monitoring and Management of Home-Quarantined Patients With COVID-19 in the Province of Trento, Italy***”. La app **TreCovid19** descritta nello studio è stata lanciata negli *store* di Google e Apple nel marzo del 2020: realizzata in tempi brevissimi grazie al fondamentale supporto dei team dedicati di APSS, FBK e PAT, ha avuto l’obiettivo di raccogliere in un unico contenitore le informazioni ufficiali sull’emergenza Covid-19 in Trentino. La app inoltre ha permesso di affiancare gli operatori sanitari e i cittadini per monitorare i sintomi della malattia su un ristretto numero di pazienti.

“Tra i punti di forza della app” – spiega **Lorenzo Gios** – “vi è stato sicuramente l’approccio ***design-to-deliver***, metodologia che parte dall’analisi e dalla progettazione e arriva fino all’implementazione effettiva del progetto sulla base di criteri e passaggi ben precisi. Questo permette di trovare una soluzione che può immediatamente essere messa a disposizione del personale sanitario. Lo sforzo da parte di tutti, operatori APSS, tecnici di FBK e colleghi della PAT, è stato molto significativo. Siamo riusciti a sviluppare e fornire uno strumento di ***eHealth*** per assistere il personale sanitario nell’affrontare un afflusso di pazienti in quarantena domiciliare con COVID-19, realizzando la App in un tempo molto rapido e per di più nel periodo di un’epidemia improvvisa e grave”.

Il *paper* scientifico parte dal contesto storico: l'Italia è stato il primo tra i paesi occidentali a sperimentare ampiamente l'epidemia di COVID-19 durante la cosiddetta prima ondata. La corretta gestione di un numero crescente di persone in quarantena domiciliare ha rappresentato una sfida significativa per le autorità e i professionisti sanitari, specie se si considera l'importanza della sorveglianza remota per rilevare i segni di progressione della malattia e, di conseguenza, regolare in via prioritaria l'accesso agli ospedali e alle unità di terapia intensiva.

TreCovid19 è stata costruita sulla base di una piattaforma ***eHealth*** esistente, già utilizzata dal sistema sanitario provinciale per fornire assistenza domiciliare, ed è stata dotata di funzionalità per raccogliere e collegare in modo sicuro informazioni demografiche e cliniche relative ai pazienti, e fornire una comunicazione bidirezionale tra un *team* sanitario multidisciplinare e i pazienti in quarantena domiciliare. Il sistema ha aiutato i pazienti ad autovalutare la propria condizione e ad aggiornare i sanitari sui sintomi.

Risultati della sperimentazione. Un gruppo multidisciplinare dedicato di operatori sanitari ha adottato la piattaforma per un periodo di circa 3 mesi (da fine marzo a giugno 2020) per monitorare un totale di 170 pazienti con COVID-19 confermato durante la quarantena domiciliare. Tutti i pazienti hanno utilizzato il sistema fino alla fine dell'iniziativa. L'esperienza di utilizzo di **TreCovid19** ha fornito utili spunti di possibile fattibilità e impatto di un sistema tecnologico-organizzativo per gestire un carico di lavoro improvviso e potenzialmente critico per il personale sanitario coinvolto nel monitoraggio periodico di un numero rilevante di pazienti in quarantena, nonostante i limiti dovuti alla rapida implementazione di tutta l'iniziativa.

Dalle **conclusioni** dello studio emerge che, nonostante la rapida insorgenza della pandemia di COVID-19 che ha sollecitato la necessità cambiamenti rapidi nell'offerta di assistenza sanitaria, il sistema ha supportato con successo il personale sanitario coinvolto e ha fornito dati preziosi in termini di sorveglianza della malattia.

In questa prospettiva, un'ulteriore ottimizzazione del sistema e la sua potenziale estensione a gruppi più ampi di pazienti potrebbero aumentare ulteriormente la sua applicabilità.

Il paper è pubblicato e disponibile su **JMIR Form Res** a questo link: https://formative.jmir.org/2021/5/e25713.

LINK

https://magazine.fbk.eu/it/news/pubblicato-sulla-rivista-jmir-formative-research-jfr-larticolo-scientifico-sulla-app-trecovid19/

TAG

- #ehealth
- #TreC
- #trentinosalute4.0

AUTORI

- Marzia Lucianer